

---

**100 itinerari + 1 (7° edizione)**  
**Arezzo e la sua provincia**  
***Il Casentino***

<b>Progetto</b>	Ente Cassa di Risparmio di Firenze
<b>Contribuisce</b>	Regione Toscana
<b>Collaborano</b>	Provincia di Arezzo Comuni di Bibbiena Capolona Castel Focognano Castel San Niccolò Chitignano Chiusi della Verna Montemignaio Ortignano Raggiolo Pratovecchio Poppi Stia Subbiano Talla
<b>Patrocini</b>	Ministero per i Beni Culturali Dipartimento della Gioventù Ministero dell'Università e della Ricerca Università di Firenze (Cattedra Transdisciplinare UNESCO Sviluppo Umano e Cultura di Pace)
<b>Comitato scientifico</b>	Leonardo Rombai (geografo) Renato Stopani (storico del territorio) Paolo De Simonis (antropologo) Giovanna del Gobbo (pedagoga)
<b>Supervisione</b>	Renato Gordini (Direttore generale dell'Ente CRF)
<b>Responsabile del progetto</b>	Chiara Mannoni
<b>Organizzazione</b>	Silvia Zonedda

**L'obiettivo principale** del Progetto *Cento itinerari più uno* consiste nella valorizzazione congiunta di due risorse fondamentali del territorio:

- **il patrimonio** ereditato e in corso d'opera: artistico-culturale, paesaggistico, ambientale, produttivo (dall'agricoltura all'artigianato, non solo artistico, all'industria);
- **le giovani generazioni**, che dovrebbero e potrebbero prendere in carico appunto la valorizzazione del patrimonio, generando professionalità specifiche, e trovando dunque importanti stimoli non solo ad apprezzare il proprio territorio e a promuoverlo, ma a mettere essi stessi radici e trovare le "ragioni per restare".

Questa è l'idea di fondo che l'Ente CRF ha sviluppato per stimolare il mondo giovanile in aree 'omogenee' da un punto di vista socio-economico costituite da piccoli comuni ricchi di storia, cultura, patrimoni storico-artistici e ambientali, antiche e nuove tradizioni, attività artigianali in via di estinzione o rilancio, e che al contempo detengono un bacino di offerta di lavoro di giovani ancora in cerca di domanda e a volte ignari dei luoghi in cui vivono.

Più in generale, il Progetto *Cento itinerari più uno* si profila quale risposta congiunta a due questioni cruciali per il rilancio di sistemi territoriali di valore storico ed economico: la questione del **ricambio generazionale** e del trasferimento dei valori profondi legati al territorio (dal patrimonio storico-artistico alle tradizioni) al fine di tutelarli e valorizzarli anche e soprattutto con nuove idee, e la questione, strettamente connessa, dello **sviluppo di nuova imprenditorialità** in tutta la filiera economica connessa alla valorizzazione ed alla promozione del territorio, ivi inclusa l'accezione strettamente turistica.

**Destinatari:** i giovani tra 6 e 35 anni residenti nel territorio coinvolto

#### Le attività:

- **Tre diversi bandi di concorso per le scuole** (elementari, medie e superiori) volti a sollecitare una riflessione sul proprio territorio secondo chiavi di lettura e linguaggi diversificati (immagini fotografiche, piccole guide sul territorio e cortometraggi). I ragazzi saranno assistiti da un gruppo di giovani formati nelle precedenti edizioni del progetto. L'Associazione Sconfinando (varie professionalità) che segue le scuole elementari e medie; David Becheri (regista), Ilaria Mavilla (sceneggiatrice). Un contributo fondamentale alla didattica è fornito dal Cred (Centro Risorse Educative e Didattiche) del Casentino. La pedagoga dell'Università di Firenze Giovanna del Gobbo monitora la metodologia didattica e la coerenza scientifica dell'attività delle scuole.
- **I Seminari per gli insegnanti.** Per coinvolgere e diffondere il progetto a livello di istituzioni scolastiche vengono realizzati in collaborazione con la Provincia di Arezzo una serie di seminari per insegnanti con l'obiettivo di offrire uno spaccato multidisciplinare sull'area interessata
- **La Guida del territorio "Il Casentino. Territorio, storia e viaggi"**. A cura del geografo Leonardo Rombai e dallo storico Renato Stopani, con contributi di importanti studiosi locali, una vera e propria testimonianza delle trasformazioni culturali e geografiche del territorio nella storia.
- **La Mostra multimediale.** E' il contenitore dei lavori dei giovani e dei documentari sul territorio firmati dal regista Gianmarco D'Agostino. La Mostra sarà ospitata presso il Castello dei Conti Guidi di Poppi.
- **L'animazione territoriale.** "I Mercati dei Beni Culturali e le Nuove Generazioni: sviluppo e occupazione giovanile nei territori dell'aretino" è l'indagine che ha l'obiettivo di analizzare il mercato dei Beni Culturali identificando ambiti di sviluppo sui quali, successivamente, ideare progetti ed azioni di sviluppo locale.